

## STATUTO

### COOPERATIVA SOCIALE VALLE VERDE DEL CORVINO

#### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: BUONVICINO CS CONTRADA  
CELLE SNC

Numero REA: CS - 254734

Codice fiscale: 03745460786

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

#### Indice

|                                                              |   |
|--------------------------------------------------------------|---|
| Parte 1 - Protocollo del 16-04-2021 - Statuto completo ..... | 2 |
|--------------------------------------------------------------|---|

|  |                                                                                      |  |
|--|--------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                      |  |
|  | Ricca Francesco, Gaglianone Francesco e Truscelli Francesco, preso atto dell'in-     |  |
|  | formativa data loro da me notaio ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 30 giu- |  |
|  | gno 2003 e del nuovo Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR -          |  |
|  | Regolamento (UE) n. 2016/679), prestano il proprio consenso al trattamento ed        |  |
|  | alla conservazione dei dati sensibili e dinamici, con mezzi anche non informatici,   |  |
|  | presso lo studio o strutture delegate ed alla loro comunicazione, per gli adempi-    |  |
|  | menti di legge.                                                                      |  |
|  | E richiesto                                                                          |  |
|  | io notaio ho redatto quest'atto, del quale ho dato lettura ai comparenti, che, a mia |  |
|  | domanda, lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà e con me lo hanno sot-       |  |
|  | toscritto alle ore diciotto e minuti cinquanta.                                      |  |
|  | Scritto parte da me a mano e parte da persona di mia fiducia con mezzo meccani-      |  |
|  | co, occupa due pagine per intero e parte della terza fin qui di un foglio.           |  |
|  | F.to: Francesco Ricca, Gaglianone Francesco, Truscelli Francesco, Stanislao A-       |  |
|  | mato                                                                                 |  |
|  | STATUTO                                                                              |  |
|  | DELLA COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B DENOMINATA                                       |  |
|  | "COOPERATIVA SOCIALE VALLE VERDE DEL CORVINO"                                        |  |
|  | TITOLO I                                                                             |  |
|  | DENOMINAZIONE – SEDE - DURATA                                                        |  |
|  | Art. 1 (Costituzione e denominazione)                                                |  |
|  | È costituita con sede in Buonvicino una società cooperativa sociale di tipo B de-    |  |
|  | nominata "COOPERATIVA SOCIALE VALLE VERDE DEL CORVINO".                              |  |
|  | La Cooperativa potrà istituire, con delibera dell'Assemblea, sedi secondarie, suc-   |  |
|  | curiali, agenzie e rappresentanze anche altrove.                                     |  |
|  |                                                                                      |  |

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |  |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |  |
|  | <b>Art. 2 (Durata)</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |  |
|  | La Cooperativa ha durata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con delibera dell'Assemblea, salvo il diritto di recesso per i soci dissenzienti.                                                                                                                                                                                                                                                                                        |  |
|  | <b>TITOLO II</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |  |
|  | <b>SCOPO – OGGETTO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |  |
|  | <b>Art. 3 (Scopo mutualistico)</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |  |
|  | La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività d'impresa, indicate nel successivo art. 4, finalizzate all'inserimento ed all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi degli art. 1 lett. b) e art. 4 della legge 381/91. |  |
|  | La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.                                                               |  |
|  | La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.                                                                                                                                             |  |
|  | La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.                                                                                                                                       |  |
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |  |

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, gli Amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci. In funzione della quantità e della qualità dei rapporti mutualistici, la parità di trattamento deve essere rispettata anche nella ripartizione dei ristorni.

La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi.

La Cooperativa aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane.

#### **Art. 4 (Oggetto sociale)**

Considerato lo scopo mutualistico della Società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto:

1. la gestione di servizi di pulizie industriali, civili, ospedalieri, case di cura, case di riposo e strutture residenziali e semiresidenziali in genere;
2. la gestione di servizi di manutenzione, rifacimento e pulizia di strade; di manutenzione e messa in opera di segnaletica stradale e di strutture di illuminazione;
3. la gestione di attività di manutenzione del verde anche attraverso l'esercizio di impresa boschiva;

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |  |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |  |
|  | 4. la gestione di attività di piccola manutenzione in genere rivolta a fabbricati civili ed industriali degli enti pubblici in genere;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |  |
|  | 5. la gestione di attività di pronto intervento;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |  |
|  | 6. la gestione di servizi cimiteriali;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |  |
|  | 7. la gestione di attività di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti elettrici ed elettronici;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |  |
|  | 8. l'attività di ristrutturazione e manutenzione di fabbricati e di strutture edili in genere;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |  |
|  | 9. l'attività di installazione, riparazione e manutenzione d'impianti elettrici, idraulici e di riscaldamento ad uso civile ed industriale;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |  |
|  | 10. l'attività di progettazione, gestione ed erogazione di servizi di pulizia, sanificazione, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione civili ed industriali in edifici pubblici e/o privati, quali uffici, industrie, magazzini, immobili commerciali e terziari in genere, strutture ospedaliere sanitarie e socioassistenziali, scuole, alberghi, convitti, caserme etc nonché relativi a beni di natura storica, artistica ed archeologica, pubblici e/o privati; |  |
|  | 11. la gestione di servizi di pulizia e sanificazione di mezzi di trasporto su strada e rotaia;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |  |
|  | 12. pulizia e servizi di supporto a mercati, fiere e spettacoli itineranti;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |  |
|  | 13. la progettazione, gestione ed erogazione di servizi di igiene urbana, servizi ambientali integrati e attività connesse, quali: raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti urbani ed assimilati, spazzamento manuale e/o meccanico; raccolta, trasporto di rifiuti non pericolosi avviati al recupero;                                                                                                                                                                  |  |
|  | 14. la raccolta, trasporto di rifiuti pericolosi avviati al recupero; raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi; raccolta, tra-                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |  |
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |  |

|  |                                                                                         |  |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                         |  |
|  | sporto e smaltimento di rifiuti pericolosi;                                             |  |
|  | 15. la raccolta e trasporto e smaltimento rifiuti ingombranti; pulizia e manuten-       |  |
|  | zione delle attrezzature adibite alla raccolta dei rifiuti; gestione isole ecologiche,  |  |
|  | centri di raccolta, centri di riuso, gestione impianti di riciclaggio e di compostag-   |  |
|  | gio; pulizia e spurgo fogne, tombini e caditoie stradali di aree pubbliche e priva-     |  |
|  | te, pulizia, lavaggio e disinfezione o sanificazione strade;                            |  |
|  | 16. la progettazione, manutenzione e ripristino di strade, sentieri e aree verdi in     |  |
|  | generale;                                                                               |  |
|  | 17. l'attività di diserbo strade e piazze e loro pertinenze;                            |  |
|  | 18. l'attività di manutenzione, pulizia e bonifica aree boschive, parchi, canali, a-    |  |
|  | ree fluviali;                                                                           |  |
|  | 19. l'attività di installazione pannelli solari;                                        |  |
|  | 20. la progettazione e gestione di servizi inerenti la segnaletica stradale, gli im-    |  |
|  | pianti di pubblica illuminazione e impianti semaforici;                                 |  |
|  | 21. la gestione di impianti sportivi in genere e relativi servizi aree per convegni,    |  |
|  | congressi, conferenze e spettacoli in genere ivi compreso l'allestimento delle          |  |
|  | stesse;                                                                                 |  |
|  | 22. la gestione di mense aziendali, ospedaliere; scolastiche, rsa e n.c.a.;             |  |
|  | 23. il servizio di preparazione, consegna di pasti e somministrazione cibi e be-        |  |
|  | vande;                                                                                  |  |
|  | 24. l'attività di smistamento e distribuzione pasti preparati da terzi;                 |  |
|  | 25. l'attività di fattorinaggio, affissione manifesti, centralini telefonici, parcheg-  |  |
|  | gi, lavorazioni per conto terzi;                                                        |  |
|  | 26. le attività connesse alla gestione agraria e forestale di terreni, mediante l'ese-  |  |
|  | cuzione di lavori e servizi attinenti all'uso, alla difesa, alla custodia ed alla valo- |  |
|  |                                                                                         |  |

|  |                                                                                          |  |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                          |  |
|  | rizzazione del suolo, dell'ambiente e del paesaggio quali la viabilità a-                |  |
|  | gro-silvo-pastorale e relativa segnaletica, la pulizia dei fondi, la prevenzione bo-     |  |
|  | schiva, la forestazione, il riassetto idrogeologico e la sistemazione idraulica;         |  |
|  | 27. le attività connesse alla gestione di sorgenti, corsi e bacini d'acqua, d'invasi     |  |
|  | artificiali e punti d'abbeverata, compreso la realizzazione d'opere di captazione,       |  |
|  | regimazione, manutenzione e l'effettuazione di pulizie di soglie, sponde e spiag-        |  |
|  | ge, di condutture e fossati ad uso civile o irriguo;                                     |  |
|  | 28. le attività connesse alla gestione di aree verdi, urbane ed extraurbane, com-        |  |
|  | preso prati, boschi, orti, giardini, parchi, aree a verde pubblico e attrezzato;         |  |
|  | 29. le attività connesse alla gestione di piccoli impianti per la produzione di          |  |
|  | compost proveniente dal rifiuto verde derivato e recuperato dalle attività di ge-        |  |
|  | stione del verde e dei boschi;                                                           |  |
|  | 30. i servizi ambientali con attività di: recupero, gestione e riutilizzo beni e/o ma-   |  |
|  | teriali dismessi, partecipazione a progetti di recupero ambientale, iniziative nel       |  |
|  | campo delle energie alternative e/o recupero energetico, manutenzione di aree            |  |
|  | verdi e ripristino ambientale anche attraverso azioni volte alla valorizzazione e        |  |
|  | recupero di aree verdi, boschive e non, dal punto di vista ambientale, paesaggisti-      |  |
|  | co e turistico, pulizie civili e industriali, di ambienti interni ed esterni;            |  |
|  | 31. i lavori di pulizia di edifici e loro pertinenze, di aree e di ogni altra struttura, |  |
|  | compresi trasporti, traslochi, riordini vari e piccole manutenzioni ordinarie;           |  |
|  | 32. la realizzazione, manutenzione e gestione di aree verdi, sportive, rurali e bo-      |  |
|  | schive;                                                                                  |  |
|  | 33. i lavori di giardinaggio e di ripristino ambientale;                                 |  |
|  | 34. le attività di custodia di impianti, di parcheggi e autorimesse, di ricoveri per     |  |
|  | animali, nonché di ogni altra struttura simile.                                          |  |
|  |                                                                                          |  |

[illegible]

9 di 40

Il consiglio di amministrazione è autorizzato a compiere le operazioni di cui all'articolo 2529 del codice civile alle condizioni e nei limiti ivi previsti.

La Cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento approvato dall'Assemblea, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del raggiungimento dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

### **TITOLO III**

#### **SOCI COOPERATORI**

##### **Art. 5 (Soci cooperatori)**

Il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Possono assumere la qualifica di soci cooperatori le persone fisiche appartenenti alle seguenti categorie:

1) soci lavoratori, vale a dire persone fisiche che per professione, capacità effettiva di lavoro, attitudine e specializzazione professionale maturate nei settori di cui all'oggetto della cooperativa, possono partecipare direttamente all'attività della cooperativa e cooperare al suo esercizio ed al suo sviluppo, realizzando lo scambio mutualistico attraverso l'apporto delle proprie prestazioni lavorative.

Ad essi sono richiesti i requisiti di capacità professionali adeguate allo svolgimento della propria mansione, capacità di lavoro in equipe e/o in coordinamento con gli altri soci e capacità di iniziativa personale in campo lavorativo e - in ogni caso - approvazione dello scopo mutualistico ed adesione al medesimo.

2) soci volontari, persone fisiche che prestano la loro attività lavorativa gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti della legge

|  |                                                                                           |  |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                           |  |
|  | 381/91 e nei limiti previsti dalla legge;                                                 |  |
|  | Possono essere <u>soci cooperatori anche le persone giuridiche</u> , pubbliche e private, |  |
|  | nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo dell'attività delle Coope-    |  |
|  | rative sociali.                                                                           |  |
|  | Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del Libro dei Soci in base alla appar-       |  |
|  | tenenza a ciascuna delle categorie su indicate.                                           |  |
|  | Non possono in nessun caso essere soci gli interdetti, gli inabilitati, i falliti non     |  |
|  | riabilitati, nonchè coloro che esercitino in proprio imprese in concorrenza con           |  |
|  | quella dalla Cooperativa.                                                                 |  |
|  | <b>Art. 6 (Categoria speciale di soci)</b>                                                |  |
|  | La Cooperativa potrà istituire una categoria speciale di soci cooperatori ai sensi        |  |
|  | dell'articolo 2527, comma tre, del codice civile, i cui diritti ed obblighi sono di-      |  |
|  | sciplinati dal presente articolo.                                                         |  |
|  | Il numero dei soci ammessi alla categoria speciale non potrà in ogni caso supera-         |  |
|  | re un terzo del numero totale dei soci cooperatori.                                       |  |
|  | In tale categoria speciale potranno essere ammessi, in ragione dell'interesse al lo-      |  |
|  | ro inserimento nell'impresa o al fine di completare la loro formazione, soggetti in       |  |
|  | grado di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali.                               |  |
|  | La durata dell'appartenenza del socio a tale categoria speciale, nei limiti di legge,     |  |
|  | viene fissata dal consiglio di amministrazione al momento dell'ammissione.                |  |
|  | Il socio appartenente alla categoria speciale ha diritto di voto solo nelle delibera-     |  |
|  | zioni relative all'approvazione del bilancio e non può rappresentare altri soci.          |  |
|  | I soci appartenenti alla categoria speciale non possono essere eletti nel consiglio       |  |
|  | di amministrazione della Cooperativa.                                                     |  |
|  | Oltre che nei casi previsti dalla legge e dall'articolo 10 del presente statuto, il so-   |  |
|  |                                                                                           |  |

cio appartenente alla categoria speciale può recedere in qualsiasi momento con un preavviso di almeno tre mesi. Il recesso ha effetto tanto con riguardo al rapporto sociale che al rapporto mutualistico, allo spirare del suddetto termine.

Costituiscono cause di esclusione del socio appartenente alla speciale categoria, oltre a quelle individuate dall'articolo 11 del presente statuto:

a) l'inosservanza dei doveri inerenti la formazione;

b) la carente partecipazione alle Assemblee sociali ed ai momenti di partecipazione predisposti dalla Cooperativa;

c) il mancato adeguamento agli standard produttivi della Cooperativa o il non rispetto degli impegni di partecipazione all'attività economica della stessa, finalizzati al proprio inserimento nell'organizzazione aziendale.

Verificatasi una causa di esclusione, il socio appartenente alla speciale categoria potrà essere escluso dal consiglio di amministrazione anche prima della scadenza fissata al momento della sua ammissione.

Qualora, al termine del suddetto periodo, il socio appartenente alla categoria speciale non abbia esercitato il diritto di recesso o non sia stato escluso nei casi previsti ai precedenti commi, è ammesso a godere dei diritti che spettano ai soci di cui all'articolo 5 del presente statuto.

Il passaggio alla categoria ordinaria di socio cooperatore deve essere comunicato all'interessato e annotato, a cura del consiglio di amministrazione, nel libro dei soci.

Al socio appartenente alla categoria speciale, per quanto non previsto nel presente titolo, si applicano le disposizioni dei soci cooperatori.

#### **Art. 7 (Domanda di ammissione)**

Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare al Consiglio di ammi-

|  |                                                                                                                                                                                                                                                  |  |
|--|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                                                                                                                                                                  |  |
|  | nistrazione domanda scritta che dovrà contenere, se trattasi di persona fisica:                                                                                                                                                                  |  |
|  | a) l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonchè indirizzo di posta elettronica;                                                                                                                    |  |
|  | b) l'indicazione dell'effettiva attività svolta, della condizione o capacità professionale, delle specifiche competenze possedute in relazione ai requisiti richiesti dallo statuto;                                                             |  |
|  | c) l'ammontare della quota di capitale che propone di sottoscrivere, che non dovrà comunque essere inferiore né superiore ai limiti di legge;                                                                                                    |  |
|  | d) la categoria di soci cooperatori alla quale richiede di essere ammesso;                                                                                                                                                                       |  |
|  | e) la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente statuto, i regolamenti sociali e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;                                                               |  |
|  | f) l'espressa e separata dichiarazione di accettazione della clausola arbitrale contenuta negli articoli 37 e 38 del presente statuto e di presa visione effettiva del regolamento della Camera Arbitrale e di Conciliazione della Cooperazione. |  |
|  | Chi intende essere <u>ammesso come socio lavoratore</u> , oltre a quanto previsto nei precedenti punti a), b), c), d), e) ed f), dovrà inoltre indicare nella domanda di ammissione:                                                             |  |
|  | a.1) l'indicazione della effettiva attività svolta, della condizione o capacità professionale, delle specifiche competenze possedute in relazione ai requisiti richiesti dallo statuto;                                                          |  |
|  | b.1) l'impegno a conferire la propria opera per il conseguimento dello scopo sociale, con le modalità e nei termini stabiliti dai regolamenti interni, in rapporto alla quantità di lavoro disponibile in Cooperativa.                           |  |
|  | Chi intende essere <u>ammesso come socio volontario</u> , oltre a quanto previsto nei                                                                                                                                                            |  |
|  |                                                                                                                                                                                                                                                  |  |

14 di 40

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |  |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |  |
|  | Il Consiglio di amministrazione nella relazione sulla gestione, o nella nota integrativa al bilancio, illustra le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci.                                                                                                                                                                                                                                                                                               |  |
|  | <b>Art. 8 (Obblighi dei soci)</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |  |
|  | Fermi restando gli altri obblighi nascenti dalla legge e dallo statuto, i soci sono obbligati:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |  |
|  | a) al versamento, con le modalità e nei termini fissati dal Consiglio di amministrazione:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |  |
|  | - del capitale sottoscritto;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |  |
|  | - dell'eventuale tassa di ammissione, a titolo di rimborso delle spese di istruttoria della domanda di ammissione;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |  |
|  | - del sovrapprezzo eventualmente determinato dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio su proposta del Consiglio di amministrazione;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |  |
|  | b) all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni adottate dagli organi sociali.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |  |
|  | In particolare i soci lavoratori, oltre a quanto previsto nei precedenti punti a) e b) sono ulteriormente obbligati:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |  |
|  | a.1) a non aderire ad altre società che perseguano identici scopi sociali ed esplicino attività concorrente, nonchè a non prestare lavoro a favore di terzi esercenti imprese aventi oggetto uguale od analogo a quello della Cooperativa salvo espressa autorizzazione del Consiglio di amministrazione accordata in considerazione della tipologia di rapporto di lavoro instaurato e delle modalità di prestazione dello stesso, nonchè della quantità di lavoro disponibile in Cooperativa; |  |
|  | b.1) a mettere a disposizione le proprie capacità professionali ed il proprio lavoro in relazione al tipo ed allo stato dell'attività svolta, nonchè alla quantità delle pre-                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |  |
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |  |

|  |                                                                                         |  |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                         |  |
|  | stazioni di lavoro disponibile per la Cooperativa, secondo quanto previsto nell'ul-     |  |
|  | teriore rapporto di lavoro instaurato e ferme restando le esigenze della Cooperati-     |  |
|  | va stessa.                                                                              |  |
|  | In particolare i soci volontari, oltre a quanto previsto nei precedenti punti a) e b)   |  |
|  | sono ulteriormente obbligati:                                                           |  |
|  | a.2) a prestare la propria attività di volontariato nei modi e nei limiti di quanto     |  |
|  | previsto negli appositi regolamenti interni.                                            |  |
|  | Per tutti i rapporti con la Cooperativa il domicilio dei soci è quello risultante dal   |  |
|  | libro soci.                                                                             |  |
|  | La variazione del domicilio del socio ha effetto dalla ricezione della relativa co-     |  |
|  | municazione da effettuarsi con lettera raccomandata alla Cooperativa.                   |  |
|  | Il socio è tenuto a comunicare qualsiasi altra variazione relativa alle informazioni    |  |
|  | comunicate in sede di domanda di ammissione o successivamente. Le suddette              |  |
|  | variazioni hanno effetto dal momento della loro comunicazione alla Cooperativa.         |  |
|  | <b>Art. 9 (Perdita della qualità di socio)</b>                                          |  |
|  | La qualità di socio si perde:                                                           |  |
|  | - per recesso, esclusione, o per causa di morte, se il socio è persona fisica;          |  |
|  | - per recesso, esclusione, scioglimento, liquidazione, se il socio è diverso da per-    |  |
|  | sona fisica.                                                                            |  |
|  | È escluso di diritto il socio nei confronti del quale sia stata aperta o estesa la pro- |  |
|  | cedura di liquidazione giudiziale secondo il codice della crisi e dell'insolvenza.      |  |
|  | <b>Art. 10 (Recesso del socio)</b>                                                      |  |
|  | Oltre che nei casi previsti dalla legge (art. 2473 c.c.), e fatto salvo quanto previ-   |  |
|  | sto per il socio sovventore, può recedere il socio:                                     |  |
|  | a) che abbia perduto i requisiti per l'ammissione;                                      |  |
|  |                                                                                         |  |

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |  |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |  |
|  | b) che non sia più in grado di partecipare all'attività volta al raggiungimento degli scopi sociali;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |  |
|  | c) il cui rapporto di lavoro sia stato momentaneamente sospeso per cause attinenti alla quantità di lavoro disponibile per la Cooperativa stessa ovvero per altri motivi, da specificarsi in dettaglio in apposito regolamento;                                                                                                                                                                                                                                                                |  |
|  | d) che cessi in via definitiva il rapporto di lavoro con la Cooperativa.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |  |
|  | Il recesso dei soci persone giuridiche è libero purchè siano decorsi almeno 2 esercizi sociali dalla loro ammissione in cooperativa.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |  |
|  | Il recesso dei soci volontari è libero.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |  |
|  | Il recesso non può essere parziale.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |  |
|  | La dichiarazione di recesso deve essere comunicata mediante raccomandata con avviso di ricevimento alla Cooperativa. Il Consiglio di amministrazione deve esaminarla entro sessanta giorni dalla ricezione e trasmettere non oltre i seguenti dieci giorni la relativa comunicazione al socio mediante raccomandata con avviso di ricevimento; in caso di diniego il socio, entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione, può proporre opposizione innanzi al Collegio Arbitrale. |  |
|  | Il recesso ha effetto per quanto riguarda il rapporto sociale dalla comunicazione del provvedimento di accoglimento della domanda.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |  |
|  | Per i rapporti mutualistici, il recesso ha pari effetto dalla comunicazione del provvedimento di accoglimento della domanda, fatto salvo, per i soci lavoratori, il periodo di preavviso eventualmente previsto nel regolamento interno e/o nei contratti di lavoro instaurati.                                                                                                                                                                                                                |  |
|  | <b>Art. 11 (Esclusione)</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |  |
|  | L'esclusione può essere deliberata dal Consiglio di amministrazione, oltre che nei casi previsti dalla legge, nei confronti del socio che:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |  |
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |  |

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |  |
|--|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |  |
|  | a) non sia più in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali, oppure che abbia perduto i requisiti richiesti per l'ammissione                                                                                                                                                                                                                                     |  |
|  | b) nel caso di socio lavoratore, che abbia cessato, in via definitiva, il rapporto di lavoro con la cooperativa, secondo quanto previsto nel regolamento interno di cui all'art. 6 della L. 142/2001;                                                                                                                                                                            |  |
|  | c) nel caso di socio volontario, che abbia cessato in via definitiva l'attività di volontariato;                                                                                                                                                                                                                                                                                 |  |
|  | d) risulti gravemente inadempiente per le obbligazioni che derivano dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci o che ineriscano il rapporto mutualistico, nonchè dalle delibere adottate dagli organi sociali, salva la facoltà del Consiglio di amministrazione di accordare al socio un termine non superiore a dieci giorni per adeguarsi; |  |
|  | e) previa intimazione da parte del Consiglio di amministrazione, non adempia entro dieci giorni, al versamento del valore delle quote sottoscritte o al pagamento di somme dovute alla Società a qualsiasi titolo;                                                                                                                                                               |  |
|  | f) svolga o tenti di svolgere attività in concorrenza con la Cooperativa;                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |  |
|  | g) nell'esecuzione del rapporto di lavoro ponga in essere comportamenti oppure commetta gravi mancanze e/o inadempimenti tali da determinare la risoluzione del rapporto di lavoro per motivi disciplinari ovvero per giusta causa o giustificato motivo;                                                                                                                        |  |
|  | L'esclusione è comunicata al socio mediante raccomandata con avviso di ricevimento.                                                                                                                                                                                                                                                                                              |  |
|  | Contro la deliberazione di esclusione il socio può proporre opposizione al Collegio Arbitrale ai sensi degli articoli 37 e 38, nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione del provvedimento.                                                                                                                                                                             |  |
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |  |

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |  |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |  |
|  | L'esclusione comporta in ogni caso la risoluzione del rapporto di lavoro.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |  |
|  | L'esclusione diventa operante dalla ricezione da parte del socio del provvedimento di esclusione.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |  |
|  | <b>Art. 12 (Morte del socio)</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |  |
|  | In caso di morte del socio, gli eredi o legatari del socio defunto hanno diritto di ottenere il rimborso della quota interamente liberata, eventualmente rivalutata, nella misura e con le modalità di cui ai successivi articoli 13 e 14.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |  |
|  | Gli eredi e legatari del socio deceduto dovranno presentare, unitamente alla richiesta di liquidazione del capitale di spettanza, atto notorio o altra idonea documentazione, dalla quale risultino gli aventi diritto.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |  |
|  | <b>Art. 13 (Rimborso della quota)</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |  |
|  | I soci receduti od esclusi hanno il diritto al rimborso esclusivamente delle quote interamente liberate, eventualmente rivalutate. La liquidazione della partecipazione sociale, eventualmente ridotta in proporzione alle perdite imputabili al capitale e detratte le somme ancora dovute dal socio, comprende il valore nominale delle quote e il rimborso del sopraprezzo, ove versato, qualora sussista nel patrimonio della Cooperativa e non sia stato destinato ad aumento gratuito del capitale ai sensi dell'articolo 2545 <i>quinquies</i> , comma 3, del codice civile. |  |
|  | Il rimborso delle quote ha luogo sulla base del bilancio dell'esercizio in cui si sono verificati il recesso o l'esclusione del socio.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |  |
|  | Il pagamento deve essere fatto entro centottanta giorni dall'approvazione del bilancio.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |  |
|  | <b>Art. 14 (Termini di decadenza, limitazioni al rimborso, responsabilità dei soci cessati)</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |  |
|  | La Cooperativa non è tenuta al rimborso delle quote in favore dei soci receduti od                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |  |

|  |                                                                                       |  |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                       |  |
|  | esclusi o degli eredi del socio deceduto, ove questo non sia stato richiesto entro i  |  |
|  | 5 anni dalla data di approvazione del bilancio dell'esercizio nel quale lo sciogli-   |  |
|  | mento del rapporto sociale è divenuto operativo.                                      |  |
|  | Il valore delle quote per le quali non sarà richiesto il rimborso nel termine suddet- |  |
|  | to sarà devoluto con delibera del consiglio di amministrazione alla riserva legale.   |  |
|  | I soci esclusi per i motivi indicati nell'articolo 11, lettere d), e) ed f) dovranno  |  |
|  | provvedere al risarcimento dei danni ed al pagamento dell'eventuale penale, ove       |  |
|  | determinata dal regolamento.                                                          |  |
|  | La Cooperativa può compensare con il debito derivante dal rimborso delle quote,       |  |
|  | del sovrapprezzo, o del pagamento della prestazione mutualistica e del rimborso       |  |
|  | dei prestiti, il credito derivante da penali, ove previste da apposito regolamento,   |  |
|  | da risarcimento danni e da prestazioni mutualistiche fornite anche fuori dai limiti   |  |
|  | di cui all'articolo 1243 del codice civile.                                           |  |
|  | Il socio che cessa di far parte della Società risponde verso questa, per il paga-     |  |
|  | mento dei conferimenti non versati, per un anno dal giorno in cui il recesso o l'e-   |  |
|  | sclusione hanno avuto effetto.                                                        |  |
|  | Se entro un anno dallo scioglimento del rapporto associativo si manifesta l'insol-    |  |
|  | venza della Società, il socio uscente è obbligato verso questa nei limiti di quanto   |  |
|  | ricevuto.                                                                             |  |
|  | Nello stesso modo e per lo stesso termine sono responsabili verso la Società gli      |  |
|  | eredi del socio defunto.                                                              |  |
|  | <b>TITOLO IV</b>                                                                      |  |
|  | <b>SOCI SOVVENTORI</b>                                                                |  |
|  | <b>Art. 15 (Soci sovventori)</b>                                                      |  |
|  | Ferme restando le disposizioni di cui al Titolo III del presente statuto, possono     |  |
|  |                                                                                       |  |

essere ammessi alla Cooperativa soci sovventori di cui all'articolo 4 della legge 31.1.1992, n. 59.

**Art. 16 (Conferimento e quote dei soci sovventori)**

I conferimenti dei soci sovventori possono avere ad oggetto denaro, beni in natura o crediti e sono rappresentati da quote nominative trasferibili.

La quota ha un valore minimo pari a Euro 25,00 (venticinque virgola zero zero).

I conferimenti dei soci sovventori confluiscono nel fondo per il potenziamento aziendale di cui al successivo articolo 20, numero uno, lettera b) del presente statuto.

**Art. 17 (Alienazione delle quote dei soci sovventori)**

Le quote dei sovventori possono essere sottoscritte e trasferite esclusivamente previo gradimento del Consiglio di amministrazione.

Il socio che intenda trasferire la quota deve comunicare al Consiglio di amministrazione il proposto acquirente e lo stesso deve pronunciarsi entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione.

Opzione 1

(Indicazione di altro acquirente gradito o facoltà per il socio di vendere a chiunque).

In caso di mancato gradimento del soggetto acquirente indicato dal socio che intende trasferire la partecipazione, il Consiglio di amministrazione provvederà ad indicarne altro gradito e, in mancanza, il socio potrà vendere a chiunque.

Opzione 2

(Indicazione di altro acquirente gradito o rimborso della partecipazione del sovventore).

In caso di mancato gradimento del soggetto acquirente indicato dal socio che in-

tende trasferire la partecipazione, il Consiglio di amministrazione provvederà ad indicarne altro gradito ovvero provvederà a rimborsare al sovventore il valore della quota, così come previsto al successivo articolo 19.

#### **Art. 18 (Deliberazione di emissione)**

L'emissione delle quote destinate ai soci sovventori deve essere effettuata con deliberazione dell'Assemblea che determina l'importo complessivo dell'emissione stessa e l'eventuale esclusione o limitazione del diritto d'opzione in favore dei soci cooperatori.

La deliberazione dell'Assemblea stabilisce altresì i compiti che vengono attribuiti al Consiglio di amministrazione ai fini dell'emissione della partecipazione.

#### **Art. 19 (Diritti dei soci sovventori)**

I diritti spettanti ai soci sovventori sono così disciplinati:

a) il tasso di remunerazione delle quote sottoscritte è pari a due punti percentuali in più del dividendo previsto per i soci cooperatori;

b) qualora si debba procedere alla riduzione del capitale sociale a fronte di perdite, queste ultime graveranno anche sul fondo costituito mediante i conferimenti dei sovventori, in proporzione al rapporto tra questi ed il capitale conferito dai soci cooperatori;

c) ai soci sovventori è attribuito il diritto di eleggere un terzo dei componenti il Consiglio di amministrazione;

d) I voti spettanti al socio sovventore sono attribuiti come segue, in relazione all'ammontare dei conferimenti effettuati:

- 1 voto fino a Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero) di capitale sottoscritto;

- 2 voti oltre a Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero) e fino a Euro

|  |                                                                                        |  |
|--|----------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                        |  |
|  | 10.000,00 (diecimila virgola zero zero);                                               |  |
|  | di capitale sottoscritto;                                                              |  |
|  | - 3 voti oltre a Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) e fino a Euro            |  |
|  | 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) di capitale sottoscritto;                      |  |
|  | - 4 voti oltre Euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) e fino a Euro              |  |
|  | 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) di capitale sottoscritto;                     |  |
|  | - 5 voti oltre a Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) di capitale sottoscrit- |  |
|  | to.                                                                                    |  |
|  | In ogni caso i voti attribuiti ai soci sovventori non devono superare il terzo dei     |  |
|  | voti spettanti ai soci presenti o rappresentati in ciascuna Assemblea. Qualora, per    |  |
|  | qualunque motivo, si superi tale limite, i voti dei soci sovventori verranno com-      |  |
|  | putati applicando un coefficiente correttivo determinato dal rapporto tra il nume-     |  |
|  | ro massimo dei voti ad essi attribuiti per legge e il numero di voti da essi portati;  |  |
|  | e) i soci sovventori hanno diritto di recedere trascorsi cinque anni dalla loro am-    |  |
|  | missione a semplice richiesta. La decorrenza del recesso è fissata dalla data di ri-   |  |
|  | cezione della notifica del recesso stesso.                                             |  |
|  | <b>TITOLO V</b>                                                                        |  |
|  | <b>PATRIMONIO SOCIALE ED ESERCIZIO SOCIALE</b>                                         |  |
|  | <b>Art. 20 (Elementi costitutivi)</b>                                                  |  |
|  | Il patrimonio della società è costituito:                                              |  |
|  | 1) dal capitale sociale, che è variabile ed è formato:                                 |  |
|  | a) dai conferimenti effettuati dai soci cooperatori rappresentati da quote di valore   |  |
|  | nominale non inferiore nè superiore ai limiti previsti dalla legge;                    |  |
|  | b) dai conferimenti effettuati dai soci sovventori, confluenti nel fondo per il po-    |  |
|  | tenziamento aziendale;                                                                 |  |
|  |                                                                                        |  |

|  |                                                                                          |  |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                          |  |
|  | 2) dalla riserva legale indivisibile formata con gli utili di cui all'articolo 22 e con  |  |
|  | il valore delle quote eventualmente non rimborsate ai soci receduti o esclusi ed a-      |  |
|  | gli eredi di soci deceduti;                                                              |  |
|  | 3) dall'eventuale sovrapprezzo delle quote formato con le somme versate dai soci         |  |
|  | ai sensi del precedente articolo 8;                                                      |  |
|  | 4) dalla riserva straordinaria;                                                          |  |
|  | 5) da ogni altra riserva costituita dall'Assemblea e/o prevista per legge.               |  |
|  | Le riserve indivisibili per disposizione di legge o per statuto non possono essere       |  |
|  | ripartite tra i soci né durante la vita sociale né all'atto dello scioglimento della So- |  |
|  | cietà.                                                                                   |  |
|  | <b>Art. 21 (Vincoli sulle quote e loro alienazione)</b>                                  |  |
|  | Le quote non possono essere sottoposte a pegno o a vincoli volontari, né essere          |  |
|  | cedute con effetto verso la Società fatto salvo il diritto di recesso.                   |  |
|  | <b>Art. 22 (Bilancio d'esercizio)</b>                                                    |  |
|  | L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.                       |  |
|  | Alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio di amministrazione provvede alla        |  |
|  | redazione del progetto di bilancio.                                                      |  |
|  | Il progetto di bilancio deve essere presentato all'Assemblea dei soci per l'appro-       |  |
|  | vazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro      |  |
|  | centottanta giorni qualora venga redatto il bilancio consolidato, oppure lo richie-      |  |
|  | dano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società, se-      |  |
|  | gnalate dal Consiglio di amministrazione nella relazione sulla gestione o, in as-        |  |
|  | senza di questa, nella nota integrativa al bilancio.                                     |  |
|  | L'Assemblea che approva il bilancio delibera sulla destinazione degli utili annuali      |  |
|  | destinandoli:                                                                            |  |
|  |                                                                                          |  |

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |  |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |  |
|  | a) a riserva legale indivisibile nella misura non inferiore a quella stabilita dalla legge;                                                                                                                                                                                                                      |  |
|  | b) al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'articolo 11 della legge 31.1.1992, n. 59, nella misura prevista dalla legge medesima;                                                                                                                                     |  |
|  | c) a remunerazione del capitale dei soci sovventori;                                                                                                                                                                                                                                                             |  |
|  | d) ad eventuale rivalutazione del capitale sociale, nei limiti ed alle condizioni previsti dall'articolo 7 della legge 31.1.1992, n. 59;                                                                                                                                                                         |  |
|  | e) ad eventuali dividendi in misura non superiore al limite stabilito dal codice civile per le cooperative a mutualità prevalente.                                                                                                                                                                               |  |
|  | L'Assemblea può, in ogni caso, destinare gli utili, ferme restando le destinazioni obbligatorie per legge, alla costituzione di riserve indivisibili, oppure a riserve divisibili tra i soci non cooperatori.                                                                                                    |  |
|  | L'Assemblea può sempre deliberare la distribuzione di utili ai soli soci non cooperatori nella misura massima prevista per le cooperative a mutualità prevalente.                                                                                                                                                |  |
|  | <b>Art. 23 (Ristorni)</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                        |  |
|  | Il Consiglio di amministrazione che redige il progetto di bilancio di esercizio, può appostare somme al conto economico a titolo di ristorno, qualora lo consentano le risultanze dell'attività mutualistica.                                                                                                    |  |
|  | L'Assemblea, che approva il progetto di bilancio, delibera sull'erogazione dei ristorni, tenuto conto dei commi seguenti.                                                                                                                                                                                        |  |
|  | I ristorni attribuiti ai soci lavoratori, che costituiscono maggiorazione della relativa retribuzione, non possono in nessun caso superare la misura del trenta per cento dei trattamenti retributivi complessivi ai sensi dell'articolo 3, comma uno e comma due, lettera a), della legge 3 aprile 2001 n. 142. |  |
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |  |

La ripartizione del ristorno ai singoli soci, dovrà essere effettuata considerando la quantità e qualità degli scambi mutualistici intercorrenti fra la Cooperativa ed il socio stesso, ed eventualmente secondo quanto previsto in apposito regolamento da approvarsi ai sensi dell'articolo 2521, ultimo comma, del codice civile e da predisporre a cura del Consiglio di Amministrazione, sulla base dei seguenti criteri, considerati singolarmente o combinati tra loro distinti:

- ore lavorate e retribuite nel corso dell'anno,
- qualifica professionale,
- compensi erogati,
- tempo di permanenza in cooperativa,
- tipologia del rapporto di lavoro.

I ristorni potranno essere assegnati, oltre che mediante erogazione diretta, anche sotto forma di aumento gratuito del capitale posseduto da ciascun socio, o mediante l'attribuzione di quote di sovvenzione.

## **TITOLO VI**

### **ORGANI SOCIALI**

#### **Art. 24 (Organi sociali)**

Sono organi della Cooperativa:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio di amministrazione;
- c) l'Organo di controllo, se nominato.

#### **Art. 25 (Funzioni dell'Assemblea)**

L'Assemblea:

- a) approva il bilancio e destina gli utili;
- b) approva il bilancio sociale secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n.

|  |                                                                                                                                                                                                                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                                                                                                                                                                               |  |
|  | 112 del 2017;                                                                                                                                                                                                                                                 |  |
|  | c) delibera sull'emissione delle quote destinate ai soci sovventori;                                                                                                                                                                                          |  |
|  | d) procede alla nomina e revoca del Consiglio di amministrazione;                                                                                                                                                                                             |  |
|  | e) procede all'eventuale nomina dell'organo di controllo o del revisore legale dei conti;                                                                                                                                                                     |  |
|  | f) determina la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori ed all'organo di controllo o revisore legale dei conti se nominato;                                                                                                                  |  |
|  | g) delibera di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;                                                                    |  |
|  | h) provvede alle modifiche dello statuto;                                                                                                                                                                                                                     |  |
|  | i) delibera sull'eventuale erogazione del rimborso ai sensi dell'articolo 23 del presente statuto;                                                                                                                                                            |  |
|  | j) delibera l'eventuale stato di crisi aziendale;                                                                                                                                                                                                             |  |
|  | k) approva il regolamento interno di lavoro, così come previsto dall'articolo 6 L.142/01 e gli eventuali regolamenti interni;                                                                                                                                 |  |
|  | l) delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei componenti dell'organo di controllo se nominato;                                                                                                                                                  |  |
|  | m) nomina i liquidatori e stabilisce i criteri di svolgimento della liquidazione;                                                                                                                                                                             |  |
|  | n) delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente Statuto, nonché sugli argomenti che uno o più Amministratori ovvero tanti soci che rappresentino almeno un terzo dei voti sottopongono alla sua approvazione. |  |
|  | Il verbale dell'Assemblea che delibera in merito al precedente punto g) deve essere redatto da un Notaio.                                                                                                                                                     |  |
|  |                                                                                                                                                                                                                                                               |  |

**Art. 26 (Convocazione dell'assemblea)**

L'Assemblea viene convocata dal Consiglio di amministrazione con avviso contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata in un giorno diverso da quello della prima.

L'Assemblea è convocata presso la sede sociale, ma può anche riunirsi in luogo diverso da quello in cui si trova la sede sociale, purchè in Italia.

L'avviso di convocazione deve essere comunicato tramite PEC o con lettera raccomandata A/R inviata ai soci o consegnata a mano almeno otto giorni prima dell'adunanza.

In alternativa, l'Assemblea potrà essere convocata mediante comunicazione trasmessa ai soci a mezzo posta elettronica, ai recapiti risultanti dal libro soci, a condizione che sia garantita la prova dell'avvenuto ricevimento almeno otto giorni dell'Assemblea.

L'Assemblea ha luogo almeno una volta all'anno nei tempi indicati all'articolo 22.

L'Assemblea inoltre può essere convocata dal Consiglio di amministrazione ogni volta esso ne ravvisi la necessità e deve essere convocata senza ritardo, e comunque non oltre quindici giorni dalla richiesta, qualora ne sia fatta richiesta scritta dall'organo di controllo se nominato o da tanti soci che rappresentino almeno un terzo dei voti spettanti a tutti i soci.

In assenza delle prescritte formalità per la convocazione, l'Assemblea si reputa validamente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti i soci con diritto di voto e tutti gli Amministratori e i componenti dell'organo di controllo, se nominato, siano presenti ovvero informati della riunione. Tuttavia ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

|                                                     |                                                                                        |  |
|-----------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|--|
| <b>Art. 27 (Costituzione e quorum deliberativi)</b> |                                                                                        |  |
|                                                     | In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita quando siano pre-          |  |
|                                                     | senti o rappresentati la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto.        |  |
|                                                     | In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il         |  |
|                                                     | numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto.                    |  |
|                                                     | L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei voti presenti o rappresentati su       |  |
|                                                     | tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno, fatta eccezione per le deliberazioni di |  |
|                                                     | cui all'ultimo comma del successivo articolo 28.                                       |  |
| <b>Art. 28 (Voto ed intervento)</b>                 |                                                                                        |  |
|                                                     | Ai sensi dell'articolo 2538 del codice civile, nelle Assemblies hanno diritto di vo-   |  |
|                                                     | to coloro che risultino iscritti da almeno novanta giorni nel libro dei soci e che     |  |
|                                                     | non siano in mora nei versamenti delle quote sottoscritte.                             |  |
|                                                     | Ciascun socio cooperatore persona fisica ha un solo voto, qualunque sia l'am-          |  |
|                                                     | montare della sua partecipazione; I soci cooperatori persone giuridiche potranno       |  |
|                                                     | avere un massimo di due voti come appresso specificato:                                |  |
|                                                     | Per i soci sovventori si applica il precedente articolo 19.                            |  |
|                                                     | L'Assemblea può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o di-      |  |
|                                                     | stanti, audio/video collegati a condizione che siano rispettati il metodo collegiale   |  |
|                                                     | e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a    |  |
|                                                     | condizione che:                                                                        |  |
|                                                     | a) sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio      |  |
|                                                     | di presidenza, di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli    |  |
|                                                     | intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i ri-      |  |
|                                                     | sultati della votazione;                                                               |  |
|                                                     | b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi      |  |

|  |                                                                                        |  |
|--|----------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                        |  |
|  | assembleari oggetto di verbalizzazione;                                                |  |
|  | c) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e    |  |
|  | alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;                       |  |
|  | d) vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di Assemblea      |  |
|  | totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della Cooperativa, nei quali gli    |  |
|  | intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove     |  |
|  | saranno presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.                            |  |
|  | I soci che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire personalmente all'As-        |  |
|  | semblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare, mediante delega scritta, soltanto    |  |
|  | da un altro socio avente diritto al voto, appartenente alla medesima categoria di      |  |
|  | socio cooperatore o sovventore, e che non sia Amministratore, o componente             |  |
|  | dell'organo di controllo, se nominato, della Cooperativa.                              |  |
|  | Ciascun socio non può rappresentare più di due soci.                                   |  |
|  | La delega non può essere rilasciata con il nome del rappresentante in bianco.          |  |
|  | Il socio imprenditore individuale può farsi rappresentare nell'Assemblea anche         |  |
|  | dal coniuge, dai parenti entro il terzo grado o dagli affini entro il secondo che col- |  |
|  | laborano all'impresa.                                                                  |  |
|  | I soci persone giuridiche sono rappresentati in Assemblea dal loro legale rappre-      |  |
|  | sentante oppure da altro soggetto dai medesimi designato.                              |  |
|  | Per le votazioni si procederà normalmente col sistema dell'alzata di mano, o con       |  |
|  | altro metodo deliberato dall'Assemblea, legalmente consentito.                         |  |
|  | Le elezioni delle cariche sociali avverranno, a maggioranza relativa, per alzata di    |  |
|  | mano, per acclamazione o con altro sistema legalmente deliberato dall'Assem-           |  |
|  | blea.                                                                                  |  |
|  | <b>Art. 29 (Presidenza dell'Assemblea)</b>                                             |  |
|  |                                                                                        |  |

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ed in sua assenza dal Vicepresidente, ed in assenza anche di questi, dalla persona designata dall'Assemblea stessa, col voto della maggioranza dei presenti.

Essa provvede alla nomina di un Segretario, anche non socio. La nomina del Segretario non ha luogo quando il verbale è redatto da un Notaio.

Funzione, poteri e doveri del Presidente sono regolati dalla legge.

#### **Art. 30 (Consiglio di amministrazione)**

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di Consiglieri variabile da tre a cinque eletti dall'Assemblea che ne determina, di volta in volta, il numero.

Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente ed il Vicepresidente. Non possono assumere la carica di Presidente i rappresentanti di società costituite da un unico socio persona fisica, di amministrazioni pubbliche, di enti con scopo di lucro.

L'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purchè la maggioranza degli amministratori sia scelta tra i soci cooperatori oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli Amministratori sono rieleggibili.

#### **Art. 31 (Compiti del consiglio di amministrazione)**

Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati alla decisione dei soci dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad

eccezione della redazione del progetto di bilancio e dei progetti di fusione o scissione, nonchè di quanto previsto dall'articolo 2544 del codice civile in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un Comitato esecutivo formato da alcuni Amministratori, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Perlomeno ogni due mesi gli organi delegati devono riferire agli Amministratori e all'Organo di controllo, se nominato, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonchè sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa e dalle sue controllate.

**Art. 32 (Convocazioni e deliberazioni del consiglio di amministrazione)**

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei Consiglieri.

La convocazione è fatta dal Presidente a mezzo lettera, o e-mail da spedirsi non meno di 5 (cinque) giorni prima dell'adunanza e, nei casi urgenti, a mezzo PEC o telegramma, in modo che i Consiglieri ed i componenti dell'organo di controllo, se nominato, ne siano informati almeno un giorno prima della riunione.

Nel caso di inerzia o impossibilità del Presidente, la convocazione può essere fatta anche dal Vicepresidente e nel caso di sua impossibilità o inerzia anche dall'Amministratore in carica più anziano.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli Amministratori in carica.

La presenza alle riunioni può avvenire anche per il tramite di mezzi di telecomu-

**33** di **40**

In caso di mancanza sopravvenuta di uno o più componenti del consiglio di amministrazione gli altri provvedono a sostituirli nei modi previsti dall'articolo 2386 del codice civile, non ricorrendo tuttavia la necessità di approvazione da parte dell'organo di controllo qualora quest'ultimo non sia nominato.

Se viene meno la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione, quelli rimasti in carica devono convocare l'Assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti; gli Amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

In caso di mancanza sopravvenuta di tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea deve essere convocata d'urgenza dall'organo di controllo, se nominato, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione. In caso di mancanza dell'organo di controllo l'assemblea può essere convocata da ogni socio.

#### **Art. 34 (Compensi agli Amministratori)**

Spetta all'Assemblea determinare i compensi dovuti ai componenti il Consiglio di Amministrazione e ai membri del Comitato Esecutivo, se nominato.

Spetta al consiglio di amministrazione, sentito il parere dell'organo di controllo, se nominato, determinare la remunerazione dovuta a singoli Amministratori investiti di particolari cariche.

L'Assemblea può anche riconoscere agli Amministratori un trattamento di fine mandato.

#### **Art. 35 (Rappresentanza)**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza della Cooperativa di fronte ai terzi e in giudizio.

La rappresentanza della Cooperativa spetta, nei limiti delle deleghe conferite, an-

che ai Consiglieri Delegati, se nominati. Il consiglio di amministrazione può nominare Direttori Generali, Istitutori e Procuratori Speciali.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vicepresidente, la cui firma costituisce piena prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nei limiti delle deleghe ad esso conferite, potrà conferire speciali procure, per singoli atti o categorie di atti, ad altri Consiglieri oppure ad estranei, con l'osservanza delle norme legislative vigenti al riguardo.

#### **Art. 36 (Organo di controllo e revisione legale)**

L'Assemblea, se obbligatorio per legge o comunque in via facoltativa, nomina un Organo di controllo o un revisore legale dei conti.

Nel caso di nomina dell'Organo di controllo, spetta all'Assemblea definire la sua composizione monocratica o collegiale. Ad esso, alle condizioni di cui all'art. 2409-bis c.c., è affidato anche l'incarico di revisione legale dei conti, se non diversamente deliberato.

Si applica l'art. 2477 c.c.

### **TITOLO VII**

#### **CONTROVERSIE**

##### **Art. 37 (Clausola arbitrale)**

Sono devolute alla cognizione di Arbitri rituali secondo le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 5/2003, nominati con le modalità di cui al successivo articolo 38, salvo che non sia previsto l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero:

a) tutte le controversie insorgenti tra soci o tra soci e Società che abbiano ad oggetto diritti disponibili, anche quando sia oggetto di controversia la qualità di so-

|  |                                                                                          |  |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                          |  |
|  | cio;                                                                                     |  |
|  | b) le controversie relative alla validità delle deliberazioni assembleari;               |  |
|  | c) le controversie promosse da Amministratori, Liquidatori o componenti                  |  |
|  | dell'organo di controllo, o nei loro confronti.                                          |  |
|  | La clausola arbitrale di cui al comma precedente è estesa a tutte le categorie di        |  |
|  | soci, anche non cooperatori.                                                             |  |
|  | La sua accettazione espressa è condizione di proponibilità della domanda di ade-         |  |
|  | sione alla Cooperativa da parte dei nuovi soci.                                          |  |
|  | L'accettazione della nomina alla carica di Amministratore, componente dell'or-           |  |
|  | gano di controllo o Liquidatore è accompagnata dall'espressa adesione alla clau-         |  |
|  | sola di cui al comma precedente.                                                         |  |
|  | L'arbitrato è amministrato secondo le norme contenute nel Regolamento della              |  |
|  | Camera Arbitrale e di Conciliazione della Cooperazione.                                  |  |
|  | <b>Art. 38 (Arbitri e procedimento)</b>                                                  |  |
|  | Gli arbitri sono in numero di:                                                           |  |
|  | a) uno, per le controversie di valore inferiore a Euro 250.000,00 (duecentocin-          |  |
|  | quantamila virgola zero zero). Ai fini della determinazione del valore della con-        |  |
|  | troversia si tiene conto della domanda di arbitrato, osservati i criteri di cui agli ar- |  |
|  | ticoli 10 e seguenti del codice di procedura civile;                                     |  |
|  | b) tre, per le altre controversie;                                                       |  |
|  | c) nei casi di controversie con valore indeterminabile, il numero degli arbitri è        |  |
|  | deciso dal Consiglio arbitrale della Camera Arbitrale e di Conciliazione della Co-       |  |
|  | operazione.                                                                              |  |
|  | Gli arbitri sono scelti tra gli esperti di diritto e di settore e sono nominati dalla    |  |
|  | Camera Arbitrale e di Conciliazione della Cooperazione.                                  |  |
|  |                                                                                          |  |

|  |                                                                                       |  |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                       |  |
|  | In difetto di designazione sono nominati dal Presidente del tribunale nella cui cir-  |  |
|  | coscrizione ricade la sede della società.                                             |  |
|  | La domanda di arbitrato, anche quando concerne i rapporti tra soci, deve essere       |  |
|  | comunicata alla Società, fermo restando quanto disposto dall'articolo 35, comma       |  |
|  | uno, D. Lgs. n. 5/2003.                                                               |  |
|  | Gli arbitri decidono secondo diritto ed il lodo è impugnabile anche a norma           |  |
|  | dell'articolo 829, secondo comma, del codice di procedura civile quando per de-       |  |
|  | cidere abbiano conosciuto di questioni non compromettibili ovvero l'oggetto del       |  |
|  | giudizio sia costituito dalla validità di delibere assembleari.                       |  |
|  | Gli arbitri decidono nel termine di centottanta giorni dalla prima costituzione       |  |
|  | dell'organo arbitrale, salvo che essi chiedano una proroga al Consiglio arbitrale     |  |
|  | della Camera Arbitrale e di Conciliazione della Cooperazione, per non più di una      |  |
|  | sola volta, nel caso di cui all'articolo 35, comma secondo, D. Lgs. n. 5/2003, nel    |  |
|  | caso in cui sia necessario disporre una C.T.U. o in ogni altro caso in cui la sca-    |  |
|  | denza del termine possa nuocere alla completezza dell'accertamento o al rispetto      |  |
|  | del principio del contraddittorio.                                                    |  |
|  | Nello svolgimento della procedura è omessa ogni formalità non necessaria al ri-       |  |
|  | spetto del contraddittorio. Gli arbitri, in ogni caso, devono fissare un'apposita u-  |  |
|  | dienza di trattazione.                                                                |  |
|  | Le spese di funzionamento dell'Organo arbitrale sono anticipate da entrambe le        |  |
|  | parti, con vincolo di solidarietà, come previsto dall'articolo 35, punto tre, del Re- |  |
|  | golamento della Camera Arbitrale.                                                     |  |
|  | Per ogni ulteriore questione non esplicitamente prevista nel presente e nel prece-    |  |
|  | dente articolo, la procedura arbitrale è disciplinata dalle norme contenute nel Re-   |  |
|  | golamento arbitrale della Camera Arbitrale e di Conciliazione della Cooperazio-       |  |
|  |                                                                                       |  |

ne in vigore al momento della produzione della domanda.

## **TITOLO VIII**

### **SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE**

#### **Art. 39 (Scioglimento anticipato)**

L'Assemblea che dichiara lo scioglimento della Cooperativa nominerà uno o più Liquidatori stabilendone i poteri.

#### **Art. 40 (Devoluzione del patrimonio finale)**

In caso di scioglimento della Società, l'intero patrimonio sociale risultante dalla liquidazione sarà devoluto nel seguente ordine:

- a rimborso delle quote effettivamente versate dai soci sovventori, eventualmente rivalutate a norma del precedente articolo 22, lettera d) e dei dividendi deliberati e non ancora corrisposti;

- a rimborso delle quote effettivamente versate dai soci cooperatori, eventualmente rivalutate a norma del precedente articolo 22, lettera d) e dei dividendi deliberati e non ancora corrisposti;

- al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui all'articolo 11 della legge 31.1.1992, n. 59.

## **TITOLO IX**

### **DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI**

#### **Art. 41 (Regolamenti)**

Per meglio disciplinare il funzionamento interno, e soprattutto per disciplinare i rapporti tra la società ed i soci determinando criteri e regole inerenti lo svolgimento dell'attività mutualistica, Il consiglio di amministrazione, oltre al regolamento di cui all'articolo 6 della legge 142/2001, potrà elaborare appositi regolamenti sottoponendoli successivamente all'approvazione dell'Assemblea dei soci

con le maggioranze previste per le modifiche statutarie. Negli stessi regolamenti potranno essere stabiliti l'ordinamento e le mansioni dei Comitati Tecnici, se verranno costituiti.

**Art. 42 (Principi di mutualità, indivisibilità delle riserve e devoluzione)**

I principi in materia di remunerazione del capitale, di riserve indivisibili, di devoluzione del patrimonio residuo e di devoluzione di una quota degli utili annuali ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, sono inderogabili e devono essere di fatto osservati. In particolare ai sensi dell' articolo 2514 del codice civile la Cooperativa:

a) non potrà distribuire dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;

b) non potrà remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;

c) non potrà distribuire riserve fra i soci cooperatori;

d) dovrà devolvere, in caso di scioglimento della cooperativa, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

**Art. 43 (Rinvio)**

Per quanto non previsto dal presente statuto, valgono le vigenti norme di legge sulle società cooperative sociali.

Per quanto non previsto dal titolo VI del Libro V del codice civile contenente la "disciplina delle società cooperative", a norma dell'articolo 2519 del medesimo codice si applicano, in quanto compatibili, le norme delle società a responsabilità

40 di 40